



Comunicato stampa

Embargo: 21.11.2023, 8.30

05 Prezzi

Indice dei premi dell'assicurazione malattie 2023

La crescita dei premi tra il 2022 e il 2023 ha frenato di 0,4 punti percentuali l'evoluzione dei redditi disponibili

Per l'anno assicurativo 2023, l'indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM) segna una progressione del 3,9% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il livello di 202,0 punti (base 1999=100). L'IPAM consente di stimare l'incidenza dell'andamento dei premi sulla crescita del reddito disponibile. Stando al modello di calcolo dell'IPAM impiegato dall'Ufficio federale di statistica, nel 2023 l'aumento dei premi ha frenato di 0,4 punti percentuali la crescita del reddito medio disponibile.

L'IPAM registra l'andamento dei premi dell'assicurazione obbligatoria delle spese medico-sanitarie e delle assicurazioni complementari. Nel 2023, i **premi dell'assicurazione malattie di base** sono aumentati del 5,4% e il loro indice ha raggiunto quota 236,7 punti (base 1999=100). Questa stima corrisponde all'andamento medio dei premi di tutti gli assicurati.

Nel 2023 i **premi delle assicurazioni malattie complementari** sono diminuiti dello 0,6% rispetto all'anno precedente. In particolare, i premi dell'assicurazione complementare ospedaliera in reparto comune sono diminuiti dello 0,5%, quelli in reparto privato dell'1,6%. I premi in reparto semiprivato sono invece rimasti stabili. Complessivamente, nel 2023 l'indice dell'assicurazione complementare si situa a 129,6 punti (base 1999=100).

L'andamento dei premi 2022-2023 influisce sul reddito disponibile

Secondo le stime dell'UST, l'evoluzione dei premi dell'assicurazione malattie tra il 2022 e il 2023 ha ridotto di 0,4 punti percentuali la potenziale crescita del reddito disponibile stimato. Se nello stesso lasso di tempo i premi fossero rimasti stabili, le economie domestiche avrebbero potuto disporre di questa risorsa supplementare per i loro consumi o i loro risparmi.

Analogamente a un aumento delle imposte o di altri contributi assicurativi, anche la crescita dei premi assicurativi condiziona il bilancio delle economie domestiche. Per misurare tale effetto si ricorre all'influsso esercitato sul reddito disponibile. Questo corrisponde al reddito lordo (reddito da attività lavorativa, interessi, rendite, rimborsi e riduzioni dei premi assicurativi nonché altri redditi) dedotti i cosiddetti trasferimenti (ad es. imposte, contributi sociali e altri contributi assicurativi) - in altre parole al denaro effettivo disponibile a fini di consumo o di risparmio.

Importanza dell'IPAM

Pubblicato ogni autunno del rispettivo anno assicurativo dall'Ufficio federale di statistica (UST), l'indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM) illustra l'andamento dei premi dell'assicurazione di base e dell'assicurazione complementare sin dal 1999, fornendo agli utenti informazioni complementari ai risultati dell'indice dei prezzi al consumo.

Dall'anno assicurativo 2004, nell'ambito dell'assicurazione di base l'UST si rifà alle previsioni sull'evoluzione media dei premi dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) per il corrente anno assicurativo. La stima provvisoria dell'UFSP si basa sul numero complessivo dei contratti d'assicurazione di base di un anno, tiene conto quindi dei premi di tutte le classi di età, di tutti i tipi di franchigia e di tutti i possibili sistemi di bonus (HMO, modelli assicurativi alternativi ecc.), come riportato dagli assicuratori in estate. L'andamento medio definitivo dei premi può essere calcolato solo dopo la fine dell'anno mediante i conti delle assicurazioni. Questo calcolo può differire leggermente dalla stima provvisoria utilizzata per questa pubblicazione. L'UFSP pubblica il valore definitivo l'anno seguente.

Per quanto concerne l'assicurazione complementare, i dati sono rilevati dall'UST direttamente presso gli assicuratori.

L'evoluzione dei premi misurata mediante l'IPAM costituisce soltanto uno degli elementi del complesso modello di finanziamento del sistema sanitario. Nell'interpretare l'IPAM va tenuto presente che a un aumento dei premi equivale un aumento dei costi della salute. Questi ultimi esprimono sia il rincaro dei prezzi già registrato dall'indice nazionale dei prezzi al consumo sia il maggior ricorso alle prestazioni. Conformemente all'aumento dei costi, anche il volume dei rimborsi degli assicuratori alle economie domestiche risulta maggiore. L'andamento dei rimborsi nel corrente anno assicurativo non viene considerato dal modello di calcolo dell'IPAM, poiché l'incidenza dello sviluppo dei premi sul reddito disponibile viene rappresentato isolatamente.

Informazioni

Stefan Röthlisberger, UST, sezione Prezzi, tel.: +41 58 46 36504, e-mail: kvpi@bfs.admin.ch
Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.ipam.bfs.admin.ch

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Il presente comunicato è stato elaborato congiuntamente dall'Ufficio federale di statistica (UST) e dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) poiché gli elementi che consentono l'elaborazione dell'indice provengono da entrambi gli uffici.

Incidenza dell'evoluzione dei premi sul reddito disponibile

(modello di stima 2023)

Oltre ai dati sull'andamento dei premi, l'indice dei premi dell'assicurazione malattie fornisce anche informazioni sull'incidenza che le variazioni dei premi hanno sulla crescita del reddito disponibile. Affinché i diversi sviluppi possano essere conteggiati congiuntamente nel modello di calcolo, tutti i fattori influenti devono essere considerati come valori in franchi. Tutti i valori, in particolare gli importi indicati in franchi svizzeri, costituiscono un'entità relativa, stimata sulla base delle informazioni attualmente disponibili e corrette solo nell'ambito del modello presentato.

La nostra attuale stima si basa sulle previsioni del Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF/PFZ), non essendo ancora disponibili i risultati dei conti economici nazionali per il 2023. I premi mensili medi versati alle assicurazioni malattie e le relative riduzioni sono calcolati dividendo il volume mensile dei premi e dei sussidi per la popolazione residente permanente della Svizzera. La ripercussione dell'incremento dei premi del 3,9% sull'evoluzione del reddito disponibile è calcolata come segue basandosi sul reddito medio disponibile e sui premi mensili medi versati da ogni persona all'assicurazione malattie:

	Franchi a persona e al mese			Variazione in %
	2022	Differenza	2023	
Stima del reddito medio disponibile	4 506	117	4 623	2,6
Premio medio prima della riduzione ("lordo")	395	16	411	3,9
./ Riduzione media dei premi	50	- 1	49	-2,6
Premio medio dopo la riduzione ("netto")	345	17	362	4,9
Reddito medio disponibile al netto delle variazioni dei premi *	4 506	134	4 640	3,0
Incidenza dell'evoluzione dei premi sulla crescita del reddito disponibile				-0,4

* Reddito medio disponibile a premio d'assicurazione malattia costante

Fonti: totale premi 2022 secondo l'UFSP e la FINMA, popolazione residente permanente in Svizzera 2022 secondo l'UST, popolazione residente 2023 calcolata in base a stime, premio medio 2022 con andamento dei premi secondo l'IPAM per il 2023, riduzioni dei premi nel 2022 secondo l'UFSP, riduzione dei premi per il 2023 calcolata in base a stime. I redditi disponibili qui impiegati secondo la stima d'autunno KOF/PFZ (ottobre 2023) non possono essere raffrontati con i risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche perché si basano su una diversa definizione (tutti i gli importi in franchi sono arrotondati).

Tenendo conto delle riduzioni dei premi, tra il 2022 e il 2023 il premio medio dell'assicurazione malattie è aumentato complessivamente di 17 franchi. Qualora la spesa per i premi fosse rimasta analoga al livello dell'anno precedente, questa differenza positiva sarebbe stata a disposizione delle economie domestiche. Secondo la nostra stima, il reddito disponibile salirebbe quindi a 4640 franchi invece di 4623 franchi, il che corrisponde a un tasso di variazione di +3,0 invece di +2,6%. La crescita dei premi riduce perciò la crescita del reddito disponibile di 0,4 punti percentuali tra il 2022 e il 2023.

T1 Indice dei premi dell'assicurazione malattie 1999-2023

	Indice 1999 = 100 punti			Variazione rispetto all'anno precedente in %			Incidenza dell'evoluzione dei premi su quella del reddito disponibile (riduzione dei premi inclusa) punti percentuali
	Totale	Modello dell'assicurazione malattie		Totale	Modello dell'assicurazione malattie		
		Assicurazione di base ¹	Assicurazione complementare		Assicurazione di base ¹	Assicurazione complementare	
				in %	in %	in %	
1999	100,0	100,0	100,0
2000	104,6	103,8	106,4	4,6	3,8	6,4	-0,3
2001	110,3	109,8	111,1	5,4	5,8	4,4	-0,4
2002	119,0	120,8	115,4	7,9	10,0	3,9	-0,5
2003	127,4	133,0	116,4	7,0	10,1	0,8	-0,5
2004	134,0	142,1	117,9	5,2	6,8	1,3	-0,4
2005	136,7	145,6	118,9	2,0	2,5	0,9	-0,2
2006	141,7	151,5	122,4	3,7	4,0	2,9	-0,3
2007	143,1	153,3	123,0	1,0	1,2	0,4	0,0
2008	142,5	151,7	124,4	-0,4	-1,0	1,2	0,0
2009	144,6	153,7	126,6	1,4	1,3	1,8	-0,1
2010	156,3	167,1	134,8	8,1	8,7	6,5	-0,6
2011	165,3	177,4	141,3	5,8	6,2	4,8	-0,4
2012	168,5	181,3	142,7	1,9	2,2	1,0	-0,2
2013	170,4	183,1	144,9	1,1	1,0	1,6	-0,1
2014	169,0	187,4	129,9	-0,8	2,4	-10,4	0,1
2015	173,3	194,6	127,8	2,5	3,9	-1,6	-0,2
2016	178,5	204,0	124,1	3,0	4,8	-2,9	-0,2
2017	185,3	213,9	124,6	3,8	4,8	0,4	-0,3
2018	192,8	221,8	131,1	4,1	3,7	5,3	-0,3
2019	194,4	224,2	131,1	0,8	1,1	0,0	0,0
2020	194,8	224,8	131,2	0,2	0,2	0,1	0,0
2021	195,3	225,7	130,8	0,2	0,4	-0,3	0,0
2022	194,4	224,6	130,3	-0,5	-0,5	-0,4	0,0
2023	202,0	236,7	129,6	3,9	5,4	-0,6	-0,4

¹ Fino al 2003: andamento del premio medio (con franchigia minima) di tutte le categorie di assicurati. Dal 2004: stima provvisoria dell'andamento medio di premi dell'insieme degli assicurati (incl. vari tipi di franchigia, sistemi di bonus, ecc.) secondo l'UFSP.